Popolo Romano - conto corr. con la Posta
Il Messaggero di Roma
Idem Sera

OPOLO ROMANO

Centesimi 5 in tutto il Regno

ANNO XLII — N. 50

VENERDI' 20 FEBBRAIO 1914

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Taverniamo, dopo le interessate, un poco di calma essenziale, e i telegrammi dall'estero ci arrivano meno numerosi.

All'interno abbiamo la conversazione del Senato per il 26 corrente, e quale importanza a mascare il lavoro se la discussioni alla Camera non precederanno con maggiore sollecitudine.

Una volta, quando diversi ministeri di un partito portavano sulle stesso argomento, si dividevano le parti. Invece nella presente discussione i due ministri erano chiamati a svolgere il medesimo tema, pertanto quindi è ragionevole che si chiudesse la seduta e che dove i Ministri improvvisati discutessero della grave questione finale i pieni nel mezzo del lavoro.

Abbiamo perciò inteso le deputate agrarie significative deplorare che il Ministero della Colonie sia un avvocato, un banchiere, il primo ministro ed un ammiraglio, il ministro della Tripolitania e della Cirenaica, che sono di generali. Io non è la sola peregrina osservazione, alle Colonie dovrebbe andare esclusivamente un generale.

L'altro oratore, non socialista, ha osservato la mitezza — se non ricordo male — di quei giorni di discussione, e conchiudeva su quella del Presidente del vasto del Consiglio compiuto contro il Ministero della Camera. Il on. Giolitti, con una frase vivace, ha detto che l'opposizione è diventata del Presidente del Consiglio e dei Ministri degli Esteri e della Guerra, e quella di tutto Magistero della Marina e l'amministrazione civile, in particolare coordinata, ne rabbonito.

L'altro è risalito a Roma intitolo per affermare che non esistevano più oggi le ragioni giustificate per cui l'Imperio Romano fu costretto ad abbandonare la Gallia alle sole della Libia. L'Italia avrebbe dovuto fare altrettanto per ed Mediterraneo, come Meno male che l'on. Ciccotti è è almeno ognuno ragionevole non è ancora perduto interamente. E allora perchè non limitarsi a dimostrare che la Libia è un paese ragionevolmente di popolazione, può riavere nella nuova Colonia?

Dopo la sentenza della Commissione d'inchiesta la quale, circolando a giudizio di assassinato della fine Regina di Grecia, ha stata, analizzava per incidenza di reato l'assistenza del Re Costantino, ha fatto sapere, parecchi giornali hanno creduto sollevare, in questi ultimi giorni, l'opportunità della presente posizione del Capo, di Stato, come se la sentenza avesse la possibilità pratica di essere rivista al giudizio della Cassazione. Evidentemente è per lei le interrogazioni degli on. Celesia e Teodorani hanno fornito al Ministro della Giustizia un'occasione per dichiarare, ufficialmente e quindi, credianzo, varranno a far cessare ogni equivoco, che la sentenza intorno alle diverse forme di responsabilità.

Il Ministro ha in primo luogo spiegato che il Commissario non ha inteso di pronunciare e la sentenza di assoluzione, non avendo stabilito reato veruno, è divenuta definitiva, e che della sentenza non è ammissibile ricorso nell'interesse della legge. Applicazione di procedura. Il Ministro ritiene che debbasi non procedere all'esame della responsabilità del fatto, e che, in ogni modo, mancando ai termini, assunto il processo penale entro il quinquennio dalla data del commesso fatto, di deferire il contravvenzione ad un consiglio di disciplina.

Ammessa codesta azione disciplinare, il Ministro non ha creduto provvedere al riguardo, stante la difficoltà di raccogliere le prove.

Il poiche — ed è questa la parte interessante — vivissime voci si sono levate in essi giornali sollevare dalle inopportune grande inconveniente e pericolo di persone, il Ministro ha ritenuto:

1° che la tempo della legge è regolatrice di il vigore di contrasto. Cagni di più in confidenti di essere scrutinate per l'avvenire dalla giurisprudenza dei tribunali, e quanto dalla disposizioni posse prodigati e perdute;

2° Il Ministro ha disposto che di propri sensi della legge, e dell'esercizio della suprema di avvenamento, benchè per la speciale legge e di avvenire anche di sconvenienza Mills, immediatamente dopo sonato del Cagni, in condizioni di grave disagio finanziario.

Quest'ultima dichiarazione, specialmente, ha fatto la più buona impressione. Ma non risolve nulla Camera, e farà senza dubbio bene pensare a quella che dovrà essere veramente nazionale nelle recenti polemiche.

Il primo, il più importante, il più urgente, ora sarà di fare che attendere l'esito della nuova procedura, voglia sarebbe che si stampa, come ha detto l'on. Cho si va un poi tutte le cose annora *sub judice*.

Politica e diplomazia

I disegni col segno ✱ sono della sezza

Il Vienna, 19. — Secondo un telegramma da Sofia, il Re Ferdinando è partito stamane per Viaggio a Londra prima dell'incoronazione dell'Imperatore di Russia. Ferdinando è però probabile che la prima sosta a Bucarest. Il Governo rumeno, che non vuol mostrare di sollevare le minore cordialità del principe bulgaro.

Il Londra, 19. — Le relazioni della cerimonia di Bucarest per l'incoronazione del Re Ferdinando del Consiglio fra dare la visione al conflitto che ha diviso la Bulgaria e la Rumania.

Dopo avvenimento un decennio pubblico, Ferdinando, portare di Bulgaria, portare il bambino al Re Carlo, Regina Elisabetta, Principe Nicola, Principe Giorgio, Principe Andrea, Principe Cirillo, Principessa Elena Regina. Il Governo, che assistono la Regina Elisabetta, Principe Nicola, Principe Giorgio, Principe Andrea, Principe Cirillo, Principessa Elena Regina. Il Governo, che assistono la Regina Elisabetta, Principe Nicola, Principe Giorgio, Principe Andrea, Principe Cirillo, Principessa Elena Regina.

Il Vienna, 19. — Secondo un telegramma da Costantinopoli, il Re Ferdinando giungerà domani, Venerdì, a Bucarest. Il Governo ha disposto di tutto che deve essere pronto per la sua arrivo. Il Re Ferdinando giungerà domani, Venerdì, a Bucarest

TASSA SULLE VETTURE AUTOMOBILI

Il dì, di legge relativo alle imposte sulle vetture automobili stabilisce che il pagamento della tassa sull'intiero forza delle vetture automobili ad uso privato di fino ma per ogni cavallo vapore effettivo fino a 6 HP., di fino a per ogni HP., e il carico erogato di oltre 6 fino a 12 HP., e di oltre 12 per ogni HP.

Il mezzo sviluppo oltre 40 HP.

L'esenzione è riservata esclusivamente alle Sezioni. Sono egualmente mantenute nella misura vigente le tasse per le vetture destinate ad un pubblico di linea e a piazza e per i soli automobili ad uso pubblico da trasporto di merci.

TASSA DI ACQUE MINERALI

Il dì, di legge per le tasse sulle acque minerali stabilisce che sulle acque minerali di qualunque specie, naturali o artificiali, prodotte nel Regno o importate o consumate in luoghi e altri stabili soggetti, a un quale imposta sono dovute le seguenti tasse: per ogni ettolitro esente tasse interne e una sopratassa di centesimi cinquanta. Per ogni ettolitro di detto genere, di fino alla misura di litri 10 per ogni ettolitro di detto genere, di fino a litri 10 per ogni ettolitro di detto genere, di fino a litri 5 per ogni ettolitro di detto genere, di fino a litri 2 per ogni ettolitro di detto genere.

Per le bottiglie o altri simili recipienti di capacità superiore a un litro e non a due litri, calcolandosi per un litro quelle di litri 0,10 per litro, calcolandosi per un litro quelle di litri 0,10 per litro.

Agli effetti della legge di contabilità generale sono soggetti a cauzione i depositi fatti presso casse pubbliche come tali per l'applicazione delle tariffe generali dei dazi doganali.

È fatto obbligo a chiunque utilizzi sorgenti di acque minerali o bibitrici acque minerali anche non distillati di darne avviso.

TASSA DI DIRITTO DI STATISTICA

Il dì, di legge relativo al diritto di statistica per certe importazioni e per l'esportazione di animali vivi separate e da quelle importazione pacchi postali in transito) sulle merci che entrano o escono dal territorio doganale e quindi, per le merci provate specialmente agevole e tassabile, per il bestiame e sugli, per i vaselli ed esteri.

Sono esentate alcune categorie di merci tra cui il bestiame, i cereali, i bachi, i bachi da seta, i bozzoli, le cuoia.

Il diritto di statistica è stabilito quando le merci sono rese in vigore.

Cronaca di Roma

VATICANO — Con biglietto della Segreteria di Stato in data di ieri S. S. Pio X ha nominato il conte Augusto Pericoli, Ispettore della Sezione di Carità Figlio di Nobile Signora al Monte Calvario.

IL PRESIDENTE del Consiglio. — Il principe Guglielmo di Wied rimane fino alle 13 di ieri al Grand Hotel Bristol.

Alle 11.15 con una vettura di Corte si è recato a Palazzo dell'Ambasciata di Germania a Palazzo d'Inghilterra e si è fermato in Chiesa.

Ritornato in Palazzo Reale, Regni di due principe di Wied si reca all'Ambasciata di Germania a Palazzo Caffarelli, dove ebbe luogo un pranzo in suo onore.

Al pranzo erano presenti il Re, la Regina Elena, Ministro degli esteri, il principe Di Scalea, ottimo ambasciatore di Germania, il principe Guglielmo di Wied, il conte De Martino e il sen. Ruschi.

Alle 14.30, accompagnato dal capitano aer. Castelli e dal comandante Morra, il Principe Guglielmo di Wied si fa visita a S. M. la Regina Margherita che lo accolse in un ufficio del Quirinale.

Alle 15.15 S. M. il Re, in un'automobile di Corte, si recò all'Albergo Excelsior per ricevere il Principe di Wied ed ospite.

S. M. il Re e il Principe di Wied si recarono subito al Parco e al Pincio.

Accompagnati dal conte Sesti, ritornarono il Palazzo Imperiale, in Quirinale, dove il Principe Guglielmo prese congedo, e quindi, in casa di Tiberio con le illustrazioni dell'ospite ritornò in città nella stessa vettura precedentemente partito, in vestaglia del villaggio Reumie.

Dall'aperture della Roma Quattrina pubblicazione del *Messaggero*, si è poi saputo che il mancato arrivo del sindaco e quello avevano nella visione del Palatino alla presidenza del Consiglio comunale presso il municipale della primitiva romana. S. M. il Re e il Principe di Wied si sono poi recati a passeggiare per questo più antico monumento della civiltà latina.

Il Principe di Wied ha poi visitato il Museo Nazionale le nuove piangiogni e passando alla bellissima sala delle Vestali, dove ha ammirato quel Bue in splendidissimi frisi sugli stinti 16 sant.

Alle 19.30 S. M. il Re e il Principe Ereditario di Prussia si recarono al Palazzo Caffarelli per il pranzo. Ore, e al quale erano presenti Mgr. Cerretti, il comandante Morra, che il avevano accompagnato, e il Principe.

S. A. S. Principe di Wied, in vettura di Corte, lasciò il Palazzo Caffarelli alle 21.30 e si recò all'Ambasciata, scortato dal segretario aer. Bellegno e dal seguito per la partenza del ritorno alla stazione per mentre del nostro Governo.

Tosto ebbe luogo la visita a S. M. il Re, Segretario generale agli Esteri primo, di Scalea, S. E. il Presidente di Palazzo, marchi. Soreo d'Olmo, il sogr. gen. del Ministero degli Esteri, De Martino, il Ministro di Prussia, non-Ministro d'Italia pel nuovo Stato d'Albania, il conte Aldrovandi, il Ministro di Germania e il Ministro di Romania, il medico della Real Corte conte Ferdinando Lapponi, il Principe Guglielmo di Wied e il seguito di S. M. il Re e vari funzionari di Ambasciata.

Una numerosa folla, malgrado l'ora avanzata e la pioggia, fece applausi e acclamazioni al passaggio del nuovo Sovrano dell'Albania, e quando il treno partì, il pubblico fece una nuova dimostrazione di simpatia all'indirizzo del giovane Principe e della sua famiglia.

IL PRINCIPE DI MONACO. — S. A. S. il Principe Alberto di Monaco, completamente ristabilito in salute, è ieri sera partito per Montecarlo proveniente dalla stazione di S. M. il Re e vari funzionari di Ambasciata.

S. A. S. il Principe ha subito conferito il salute, ha consegnato da S. S. il Ministro della Marina, senatore Mirabello, il Gran Cordone dell'Ordine Supremo della Santissima Annunziata.

Il Principe di Monaco, che è ufficiale superiore della Regia Marina Italiana, ha voluto anche conferire la Croce di Commendatore dell'Ordine Militare di Savoia al comandante Morra, che è ufficiale superiore della Regia Marina Italiana.

TASSA DI DIRITTO DI STATISTICA

Il dì, di legge relativo al diritto di statistica per certe importazioni e per l'esportazione di animali vivi separate e da quelle importazione pacchi postali in transito) sulle merci che entrano o escono dal territorio doganale e quindi, per le merci provate specialmente agevole e tassabile, per il bestiame e sugli, per i vaselli ed esteri.

Sono esentate alcune categorie di merci tra cui il bestiame, i cereali, i bachi, i bachi da seta, i bozzoli, le cuoia.

Il diritto di statistica è stabilito quando le merci sono rese in vigore.

Cronaca di Roma

VATICANO — Con biglietto della Segreteria di Stato in data di ieri S. S. Pio X ha nominato il conte Augusto Pericoli, Ispettore della Sezione di Carità Figlio di Nobile Signora al Monte Calvario.

IL PRESIDENTE del Consiglio. — Il principe Guglielmo di Wied rimane fino alle 13 di ieri al Grand Hotel Bristol.

Alle 11.15 con una vettura di Corte si è recato a Palazzo dell'Ambasciata di Germania a Palazzo d'Inghilterra e si è fermato in Chiesa.

Ritornato in Palazzo Reale, Regni di due principe di Wied si reca all'Ambasciata di Germania a Palazzo Caffarelli, dove ebbe luogo un pranzo in suo onore.

Al pranzo erano presenti il Re, la Regina Elena, Ministro degli esteri, il principe Di Scalea, ottimo ambasciatore di Germania, il principe Guglielmo di Wied, il conte De Martino e il sen. Ruschi.

Alle 14.30, accompagnato dal capitano aer. Castelli e dal comandante Morra, il Principe Guglielmo di Wied si fa visita a S. M. la Regina Margherita che lo accolse in un ufficio del Quirinale.

Alle 15.15 S. M. il Re, in un'automobile di Corte, si recò all'Albergo Excelsior per ricevere il Principe di Wied ed ospite.

S. M. il Re e il Principe di Wied si recarono subito al Parco e al Pincio.

Accompagnati dal conte Sesti, ritornarono il Palazzo Imperiale, in Quirinale, dove il Principe Guglielmo prese congedo, e quindi, in casa di Tiberio con le illustrazioni dell'ospite ritornò in città nella stessa vettura precedentemente partito, in vestaglia del villaggio Reumie.

Dall'aperture della Roma Quattrina pubblicazione del *Messaggero*, si è poi saputo che il mancato arrivo del sindaco e quello avevano nella visione del Palatino alla presidenza del Consiglio comunale presso il municipale della primitiva romana. S. M. il Re e il Principe di Wied si sono poi recati a passeggiare per questo più antico monumento della civiltà latina.

Il Principe di Wied ha poi visitato il Museo Nazionale le nuove piangiogni e passando alla bellissima sala delle Vestali, dove ha ammirato quel Bue in splendidissimi frisi sugli stinti 16 sant.

Alle 19.30 S. M. il Re e il Principe Ereditario di Prussia si recarono al Palazzo Caffarelli per il pranzo. Ore, e al quale erano presenti Mgr. Cerretti, il comandante Morra, che il avevano accompagnato, e il Principe.

S. A. S. Principe di Wied, in vettura di Corte, lasciò il Palazzo Caffarelli alle 21.30 e si recò all'Ambasciata, scortato dal segretario aer. Bellegno e dal seguito per la partenza del ritorno alla stazione per mentre del nostro Governo.

Tosto ebbe luogo la visita a S. M. il Re, Segretario generale agli Esteri primo, di Scalea, S. E. il Presidente di Palazzo, marchi. Soreo d'Olmo, il sogr. gen. del Ministero degli Esteri, De Martino, il Ministro di Prussia, non-Ministro d'Italia pel nuovo Stato d'Albania, il conte Aldrovandi, il Ministro di Germania e il Ministro di Romania, il medico della Real Corte conte Ferdinando Lapponi, il Principe Guglielmo di Wied e il seguito di S. M. il Re e vari funzionari di Ambasciata.

Una numerosa folla, malgrado l'ora avanzata e la pioggia, fece applausi e acclamazioni al passaggio del nuovo Sovrano dell'Albania, e quando il treno partì, il pubblico fece una nuova dimostrazione di simpatia all'indirizzo del giovane Principe e della sua famiglia.

IL PRINCIPE DI MONACO. — S. A. S. il Principe Alberto di Monaco, completamente ristabilito in salute, è ieri sera partito per Montecarlo proveniente dalla stazione di S. M. il Re e vari funzionari di Ambasciata.

S. A. S. il Principe ha subito conferito il salute, ha consegnato da S. S. il Ministro della Marina, senatore Mirabello, il Gran Cordone dell'Ordine Supremo della Santissima Annunziata.

Il Principe di Monaco, che è ufficiale superiore della Regia Marina Italiana, ha voluto anche conferire la Croce di Commendatore dell'Ordine Militare di Savoia al comandante Morra, che è ufficiale superiore della Regia Marina Italiana.

Cronaca di Roma

VATICANO — Con biglietto della Segreteria di Stato in data di ieri S. S. Pio X ha nominato il conte Augusto Pericoli, Ispettore della Sezione di Carità Figlio di Nobile Signora al Monte Calvario.

IL PRESIDENTE del Consiglio. — Il principe Guglielmo di Wied rimane fino alle 13 di ieri al Grand Hotel Bristol.

Alle 11.15 con una vettura di Corte si è recato a Palazzo dell'Ambasciata di Germania a Palazzo d'Inghilterra e si è fermato in Chiesa.

Ritornato in Palazzo Reale, Regni di due principe di Wied si reca all'Ambasciata di Germania a Palazzo Caffarelli, dove ebbe luogo un pranzo in suo onore.

Al pranzo erano presenti il Re, la Regina Elena, Ministro degli esteri, il principe Di Scalea, ottimo ambasciatore di Germania, il principe Guglielmo di Wied, il conte De Martino e il sen. Ruschi.

Alle 14.30, accompagnato dal capitano aer. Castelli e dal comandante Morra, il Principe Guglielmo di Wied si fa visita a S. M. la Regina Margherita che lo accolse in un ufficio del Quirinale.

Alle 15.15 S. M. il Re, in un'automobile di Corte, si recò all'Albergo Excelsior per ricevere il Principe di Wied ed ospite.

S. M. il Re e il Principe di Wied si recarono subito al Parco e al Pincio.

Accompagnati dal conte Sesti, ritornarono il Palazzo Imperiale, in Quirinale, dove il Principe Guglielmo prese congedo, e quindi, in casa di Tiberio con le illustrazioni dell'ospite ritornò in città nella stessa vettura precedentemente partito, in vestaglia del villaggio Reumie.

Dall'aperture della Roma Quattrina pubblicazione del *Messaggero*, si è poi saputo che il mancato arrivo del sindaco e quello avevano nella visione del Palatino alla presidenza del Consiglio comunale presso il municipale della primitiva romana. S. M. il Re e il Principe di Wied si sono poi recati a passeggiare per questo più antico monumento della civiltà latina.

Il Principe di Wied ha poi visitato il Museo Nazionale le nuove piangiogni e passando alla bellissima sala delle Vestali, dove ha ammirato quel Bue in splendidissimi frisi sugli stinti 16 sant.

Alle 19.30 S. M. il Re e il Principe Ereditario di Prussia si recarono al Palazzo Caffarelli per il pranzo. Ore, e al quale erano presenti Mgr. Cerretti, il comandante Morra, che il avevano accompagnato, e il Principe.

S. A. S. Principe di Wied, in vettura di Corte, lasciò il Palazzo Caffarelli alle 21.30 e si recò all'Ambasciata, scortato dal segretario aer. Bellegno e dal seguito per la partenza del ritorno alla stazione per mentre del nostro Governo.

Tosto ebbe luogo la visita a S. M. il Re, Segretario generale agli Esteri primo, di Scalea, S. E. il Presidente di Palazzo, marchi. Soreo d'Olmo, il sogr. gen. del Ministero degli Esteri, De Martino, il Ministro di Prussia, non-Ministro d'Italia pel nuovo Stato d'Albania, il conte Aldrovandi, il Ministro di Germania e il Ministro di Romania, il medico della Real Corte conte Ferdinando Lapponi, il Principe Guglielmo di Wied e il seguito di S. M. il Re e vari funzionari di Ambasciata.

Una numerosa folla, malgrado l'ora avanzata e la pioggia, fece applausi e acclamazioni al passaggio del nuovo Sovrano dell'Albania, e quando il treno partì, il pubblico fece una nuova dimostrazione di simpatia all'indirizzo del giovane Principe e della sua famiglia.

IL PRINCIPE DI MONACO. — S. A. S. il Principe Alberto di Monaco, completamente ristabilito in salute, è ieri sera partito per Montecarlo proveniente dalla stazione di S. M. il Re e vari funzionari di Ambasciata.

S. A. S. il Principe ha subito conferito il salute, ha consegnato da S. S. il Ministro della Marina, senatore Mirabello, il Gran Cordone dell'Ordine Supremo della Santissima Annunziata.

Il Principe di Monaco, che è ufficiale superiore della Regia Marina Italiana, ha voluto anche conferire la Croce di Commendatore dell'Ordine Militare di Savoia al comandante Morra, che è ufficiale superiore della Regia Marina Italiana.

Piccola Cronaca

Direzione: Redazione N. 19-27 - Amm.ne 19-27

Un mucchio modello. — Gli agenti del Commissariato di Trastevere hanno arrestato, in via Portuense, il calzolaio Giovanni Bertoncini, di n. 30, da Fresnes, per furto. Il Bertoncini, infatti, aveva rubato, approfittando di continui sollevamenti e persone in genere che si trovavano nel suo negozio, un mucchio modello del valore di lire 30.

Vanno inoltre ad aumentare il regime Civili e dispensiere che ha sottratto dal Re.

Il libro nero. — Oltre Nicola Pellegrini di, nel pomeriggio di ieri, sono stati arrestati anche il 27 anni dell'Ufficio annonario il furto di due vaccarone ai ed il 27 anni, per furto di una bicicletta. Le indagini sulle operazioni per il saccheggio di prodotti alimentari hanno fatto fare altri importanti arresti.

Il nuovo ministro. — Nella mattinata di mercoledì giunti ieri dal Re avevano trovato la loro calmi di un cancello di un cancello di un cancello

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati.
Seduta del mattino.

Seduta del 18 Febbraio — Presidenza Cappelli, ore 10

Interpellanze sulle agitazioni forensi

Pietro Pistra, associandosi alle osservazioni dei precedenti oratori, dichiara che non s'allargherà sulle ragioni della classe nella presente agitazione.

Si limita però ad far sua questa dimostrazione che dà giustamente la misura della serietà, della gravità e della dignità con cui la classe forense ha ritenuto poco opportuno entrare nella discussione delle sue aspirazioni.

Osservando che sarebbe un fin troppo scrupoloso per poter dire che la classe forense abbia esagerato nelle sue aspirazioni, nelle sue domande, nelle sue richieste, nelle sue proteste, nelle sue agitazioni, non può a meno di rilevare come la questione sia stata male impostata dal principio.

Ricorda che nel 1903 fu presentato un disegno di legge per porre un freno agli abusi della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Orlando, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1904 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Cocco-Ortu, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1905 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Orlando, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1906 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Sacchi, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1907 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Fani, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1908 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Finocchiaro-Aprile, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1909 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Credaro, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1910 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Facta, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1911 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Giolitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1912 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Bonomi, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1913 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Salandra, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1914 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1915 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Boselli, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1916 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Orlando, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1917 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1918 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Bonomi, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1919 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Salandra, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1920 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1921 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Boselli, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1922 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Orlando, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1923 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1924 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Bonomi, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1925 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Salandra, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1926 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1927 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Boselli, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1928 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Orlando, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1929 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1930 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Bonomi, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1931 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Salandra, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1932 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1933 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Boselli, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1934 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Orlando, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1935 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1936 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Bonomi, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1937 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Salandra, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1938 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1939 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Boselli, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1940 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Orlando, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1941 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1942 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Bonomi, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1943 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Salandra, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1944 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1945 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Boselli, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1946 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Orlando, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1947 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1948 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Bonomi, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1949 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Salandra, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1950 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1951 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Boselli, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1952 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Orlando, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1953 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1954 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Bonomi, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1955 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Salandra, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1956 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1957 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Boselli, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1958 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Orlando, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1959 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1960 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Bonomi, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1961 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Salandra, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1962 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1963 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Boselli, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1964 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Orlando, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1965 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1966 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Bonomi, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1967 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Salandra, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1968 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1969 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Boselli, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1970 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Orlando, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1971 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1972 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Bonomi, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1973 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Salandra, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1974 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1975 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Boselli, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1976 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Orlando, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1977 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1978 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Bonomi, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1979 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Salandra, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1980 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1981 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Boselli, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1982 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Orlando, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1983 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1984 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Bonomi, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1985 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Salandra, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1986 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1987 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Boselli, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1988 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Orlando, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1989 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1990 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Bonomi, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1991 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Salandra, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1992 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1993 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Boselli, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1994 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Orlando, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1995 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1996 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Bonomi, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1997 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Salandra, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1998 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 1999 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Boselli, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2000 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Orlando, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2001 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2002 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Bonomi, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2003 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Salandra, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2004 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2005 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Boselli, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2006 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Orlando, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2007 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2008 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Bonomi, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2009 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Salandra, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2010 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2011 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Boselli, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2012 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Orlando, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2013 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2014 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Bonomi, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2015 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Salandra, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2016 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2017 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Boselli, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2018 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Orlando, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2019 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2020 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Bonomi, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2021 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Salandra, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2022 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2023 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Boselli, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2024 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Orlando, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2025 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2026 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Bonomi, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2027 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Salandra, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2028 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2029 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Boselli, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2030 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Orlando, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2031 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2032 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Bonomi, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2033 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Salandra, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2034 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2035 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Boselli, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2036 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Orlando, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2037 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2038 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Bonomi, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2039 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Salandra, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2040 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2041 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Boselli, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2042 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Orlando, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2043 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2044 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Bonomi, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2045 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Salandra, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2046 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2047 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Boselli, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2048 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Orlando, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2049 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2050 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Bonomi, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2051 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Salandra, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2052 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2053 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Boselli, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2054 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Orlando, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2055 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2056 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Bonomi, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2057 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Salandra, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2058 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2059 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Boselli, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2060 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Orlando, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2061 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2062 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Bonomi, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2063 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Salandra, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2064 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Nitti, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2065 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Boselli, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel 2066 fu presentato un altro disegno di legge per la riforma della professione di avvocato e procuratore, ma che quel disegno di legge, che fu ritirato dal Ministro Orlando, non ebbe mai la fortuna di essere discusso.

Ricorda che nel

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono proprio dal 1.o del 15 del mese. — I pagamenti sono quindi fissati in quelli.
Rivolgersi per l'amministrazione al Signor Ernesto Bruno
Tiranna quasi corrisponde: 10.000 in città - 12.000 in provincia.
Arretrato centesimi 10.

Prezzo degli associazione
— Sono la STAGIONE: —
Italia . . . Anno L. 20 — Sem. 10 — Trim. 5 | Estero . . . Anno L. 30
Sant'Antonio (anno) Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
N. B.: Semplicemente 1/2 del periodo di corso per Semplice Edizione D. Fiorgli, vista spedita fino Volte 1/2 al mese

— Con la STAGIONE: —
Sem. L. 20
Trim. L. 10

PER LA INSERZIONI
Tariffe da applicarsi ai Direttori
Necrologi L. 0.50 la linea. Le ordinazioni e nel corpo 2. Economici vedere tariffe.

Avviso di Amministrazione per il Periodico Economico Valutario Mensile N. 1 - Anno I - Direzione e Amministrazione Via Valadier Numero 10 - Roma

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in Milano - Capit. L. 183.000.000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinaria L. 10.000.000 - Fondo di Riserva Straordinaria L. 21.750.000

Direzione Centrale: MILANO

Filiale all'Estero: Londra.
Filiali nel Regno: Ancona - Alessandria - Asti - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Cagliari - Carrara - Catania - Como - Cremona - Firenze - Genova - Lecce - Livorno - Lucca - Messina - Modena - Napoli - Oneglia - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pisa - Prato (Toscana) - Reggio Emilia - Roma - Salerno - Siracusa - Sampierdarena - Sant'Agostino di Savenna - Spezia - Taranto - Udine - Venezia - Verona - Vicenza.
Succursali in città: Roma - Torino - Milano - Venezia - Verona - Vicenza.

SEDE DI ROMA - Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)

AGENZIE DI CITTA' IN ROMA [Agenzia N. 2 - Via Genova, 56 (angolo via Nazionale)
Agenzia N. 3 - Via Veneto, 72-A (presso via Lazzaroni)

Situazione del Conti al 31 Dicembre 1913

ATTIVO.

Numerario in Cassa	L. 52.049.340.71
Fondi presso gli Istituti d'Emissione	» 43.189.2.4
Conto Correnti e Valute	» 2.272.892.94
Portafoglio Italia	
del Tesoro italiano	» 471.438.21 1.63
Effetti all'Incasso	» 10.846.316.03
Riporti	» 21.823.655.86
Effetti pubblici di proprietà	» 27.918.9.0.76
Azioni Banca d'Italia in deposito	» 2.028.624.75
Titoli di diversi categorie di proprietà del Fondo	» 8.100.000 —
Anticipazioni sopra Effetti pubbl.	» 4.698.760.88
Corrispondenti e Banchieri	» 347.878.84.90
Partecipazioni diverse	» 18.902.683.50
Partecipaz. di Imprese Bancarie	» 30.681.502.66
Beni stabili	» 12.618.846.56
Mobilio ed Impianti diversi	
Debitori diversi	» 15.127.865.17
Debitori per avalli	» 85.012.190.60
Titoli in deposito:	
a garanzia operazioni	» 23.254.352
a cauzione servizio	» 3.703.189 —
libero a conto di	» 765.745.939
Interessi attivi	» 2.677.899.80
Spese d'Amm. e Tasse amm. cent.	» 12.349.046.79
	L. 1.961.160.513.43

PASSIVO.

Capitale Sociale (N. 220.000 Azioni da L. 500) completamente L. 110.000.000	
Fondo di riserva ordinaria	» 10.000.000 —
Fondo di riserva straordinaria	» 21.750.000 —
Fondo di riserva speciale	» 21.847.61
Fondo Previdenza pel personale	» 10.146.783.89
Dividendi in conto ed arretrati	» 47.480 —
Depositi a Risparmio	» 254.241.115.15
Buoni fruttiferi a scadenza fissa	» 1.083.234.20
Assegni circolari	» 63.433.125.02
Assegni in circolazione	» 25.972.476.88
Creditori effetti all'Incasso	» 10.846.316.03
Corrispondenti - Saldi creditori	» 212.023.107.65
Creditori diversi	» 30.917.999.69
Creditori per avalli	» 32.925.190.43
Depositi per conto di terzi:	
a garanzia operazioni	» 23.254.352 —
a cauzione servizio	» 3.703.189 —
a libera disposizione	» 765.745.939 —
Ratconti passivi	» 3.492.716.67
Utili netti esercizio 1912	» 2.677.899.80
Utili lordi dell'esercizio corrente	» 24.805.036.43
	L. 1.961.160.513.43

Le Direzione — I Sindaci A. Scozzesi - Rag. G. Sarzi - Dott. G. Sertoa — Il Capo Contabile A. Cornelli

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma e sue Agenzie di Città

Conti correnti liberi: 2 %
Prelevamenti L. 25.000 a vista, L. 40.000 con un giorno di preavviso, L. 100.000 con tre giorni, somme maggiori con 5 giorni.
Conti vincolati a 3 Mesi %
Prelevamento L. 2000 a vista, L. 6000 con un giorno di preavviso, L. 10.000 con tre giorni, somme maggiori con 10 giorni.
Libretti di Risparmio 2 3/4 %:
Prelevamenti L. 1000 a vista, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.
Libretti di deposito vincolati ad un anno 3 %, a due anni e più 3 1/2 % — Interessi pagabili semestralmente.
Buoni fruttiferi da 3 a 5 mesi 2 1/2 %, da 6 a 11 mesi 2 3/4 %, da 12 mesi 3 %, a due anni ed oltre 3 3/4 %.
Gli interessi di tutte le categorie di depositi sono netti di ricchezza.
Assegni su conto in Italia e sull'Estero.
Vaglia cambiari, emissione e vendita.
Rilasci e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garentite dallo Stato e sopra valori industriali.
Compra e vendita di titoli per conto di terzi.
Custodia e amministrazione di titoli e documenti sull'Italia e sull'Estero.
Depositi di titoli in cassetta ed in amministrazione.

SERVIZIO CASSETTE FORTI (SAFES) E CASSE FORTI (COFFRES-FORTS)
per la custodia di Titoli ed oggetti preziosi
In locale sorvegliato costantemente e protetto da impianti speciali.

CONDIZIONI DI LIBERALITÀ

Per un anno	Per un semestre	Per un trimestre
Cassette forti Formato piccolo L. 6	3	2
» » » medio » 8	5	3
» » » grandi » 30	20	12
Casse forti » 30	25	20

Conti, Casse e Pacchi suggellati, custodia e apposito locale sorvegliato, condizioni da convenirsi

Informazioni e schiarimenti gratuitamente
di Cedole e Titoli estratti pagabili a Roma, per i quali si accredita subito l'importo.
UFFICIO DI CAMBIA-VALUTE - Via del Plebiscito, 109 (Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - biglietti di Banca esteri - cheques e tratte sull'estero - titoli dello Stato e valori.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Società a Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 99.000.000

"LA VELOCE"
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 14.000.000

LLOYD ITALIANO
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12.000.000

"ITALIA"
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12.000.000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenze da GENOVA di Martedì - da NAPOLI il Mercoledì - da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PENSILINI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
(Rapidissima Express)
Partenze da GENOVA ogni Mercoledì - e da BUENOS AYRES ogni Sabato
"RIO DE JANEIRO" e "ESPERIA" di 1ª PLAZA — Durata del viaggio 18-19 giorni
Servizio tipo Grand Hotel sotto la stessa Direzione

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quindicinali da GENOVA al Venerdì, da NAPOLI al Sabato
da SANTOS al Martedì, e da RIO JANEIRO al Mercoledì, toccando BARCELLONA

LINEA per il CENTRO AMERICA
servizio celerissimo delle Compagnie "LA VELOCE"
Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Passaggi a due classe, mensili di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per informazioni e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società.

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDI' - Ingressi liberi

MUSEI - *Artistico* industriale, v. S. Giuseppe Capo le Case dalle 10 alle 14.
Id. *Borgese*, p. di Ripetta 56, dalle 10 alle 16 (il permesso del Segretario di Propaganda fide.
PALAZZO DORIA - Galleria e quadri antichi. Appartamenti dalle 13 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa, v. XX settembre, dalle 10 alle 11.30. Durante la residenza della Lib. Mil. il palazzo non è assolutamente visitabile.
AUDITORIO DI MECENATE - v. Merulana dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.
CATACOMBE - di S. *Agnese*, v. Nomentana. (Il permesso del servizio delle chiese, Campidoglio 29, II.) e il tram elettr. di S. Sebastiano, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI CARACALLA - v. Antica, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA - v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLA - *Doria-Pamphili*, Porta del Popolo, dalle 8 al tramonto.

Ingresso Lire Una

VATICANO - Accesso dalla Sacrestiola, viale del Giardini dalle 10 alle 13.
Id. *Museo e Biblioteca Antichi.*
Id. *Stanze Logge di Raffaello, Cappellone Sistino, Appartamenti Borgia e Pinacoteca.*
Id. *Sacra Grotte, Sacrestani di S. Pietro, dalle 9 alle 11.*
MUSEI - *Lateranense* sacro e profano, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, V.lo Collegio Romano, dalle 9 alle 12.
Id. *Artistico*, Via Tacito 26, dalle 10 alle 16.
Id. *Museo*, palazzo di Spa. Giulio (fuori porta del Popolo via Flaminia) dalle 10 alle 15.
Id. *Provinciale di Storpedine*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.
Id. *Capitolino di Antichità*, Campidoglio, Conservatori e pinacoteca, id. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

GALLERIE - *Aan Luca*, v. Bianda 56, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Antica e Moderna*, v. della Longara 10, dalle 9 alle 15.
Id. *Casa Buonarroti*, via Buonarroti 64, dalle 9 alle 15.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 15.
Id. *Spada*, v.lo Capo di Ferro 3, dalle 10 alle 15.
Id. *Corsini*, p. Lungara, 10, dal Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. *Colonna*, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
BIBLIOTECHE - Id. *Casanatense* (Convento), v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Id. *Nazionale*, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tramonto.
MAUSOLEO AUGUSTEO, piazza d. Augusto, dalle 9 alle 16.
TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO - *Organo di S. Pietro*, dalle 9 alle 14.
Id. *Stalle e carrozzieri del cortile*, ingresso portone di Bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio 5, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO, distinto separato dalle 9 al tramonto.
COLONNACCIO DI DOMIZIO ENEA, v. porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
SECONDO DIODI SCIPIONI, v. S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE - v. Appia Antica 37, dalle 7 al tramonto.

Ingresso 50 Centesimi

VILLA TAGLIATA, Sulla Sant'Onofrio dalle 9 alle 15.
CASTELLI SABAUDINI, v. Fara Nomana dalle 9 alle 15 salvo Maria.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.30	6.5	7.20	8.30	10.—
	10.40	12.—	13.—	15.—	16.40
	18.30	19.—	19.—	19.30	20.—
Pisa-Torino	0.—	3.5	12.30	16.10	16.55 —
Foligno - Ancona	0.40	5.30	11.10	13.30	15.35
Firenze-Milano	1.—	6.30	11.40	14.—	16.—
Pisa-Milano					21.20
Terni-Sulmona				13.30	
Terni-Aquila			7.57	13.35	16.30
Orte-Terni			9.42		
Civitavecchia	2.10	5.30	10.40		
Viterbo	4.30	8.—	10.20	15.10	18.45
					20.14
Velletri-Terracina	5.40	12.45	17.40		
Velletri	6.30			16.15	21.20
Frascati	5.50	6.30	12.30	16.05	—
Marino-Albano	6.50	8.30	13.30	17.30	19.30
Nettuno-Piscinara	6.5	8.30	13.30	17.30	19.30
Tivoli	7.—				
Civita Castellana	7.40	12.—	16.30		
Fiumicino	7.30	12.45	14.50	17.45	20.50
Tarquinia-Tuturi	8.40		16.10	21.—	
Velletri				18.30	
Frascati			13.50	18.—	
Fiumicino			14.50	18.45	20.50
Subiaco-Mandela	8.10		9.35	16.30	20.10

a) in Ramazzano — b) in Chiusi — c) a Terracina

Tramway Roma-Tivoli

Roma	—	—	15.5	18.54
Tivoli	6.30	10.30	17.30	21.—
V. Adriana —	7.12	10.36	17.42	19.37
Tivoli	7.30	10.45	19.46	19.50
Tivoli	p. 5.47	7.50	10.10	16.32
V. Adriana	6.1	8.3	13.24	16.37
Bagni	6.35	8.17	13.38	16.51
Roma	7.50	9.5	14.55	17.40

Tramway Roma-Civitacastellana-Viterbo

TRAMVIA ROMA-CIVITACASTELLANA

Roma	p. 6.30	12.30	18.45
Prima Porta	7.1	14.7	19.20
Soracte	7.14	14.18	19.30
Monterosi	7.39	15.35	14.55
Attraversa di Faria	7.50	15.45	20.5
Mariepe-Lapigiano	8.48	16.50	21.15
Nepi-Castel Giorgio	9.—	17.—	21.30
S. Cornia	9.18	11.18	15.18

FERROVIA DIRETTA S. - VITERBO.

Civita Castellana	6.37	11.54	16.17
Fabbrica di Roma	8.13	12.9	16.30
Vignanello	8.30	12.30	16.39
Soriano nel Cimino	8.54	13.30	17.17
Bagnaia	10.19	15.13	17.35
Viterbo	10.35	17.30	19.47

FERROVIA VITERBO - C. CASTELLANA.

Viterbo	p. 5.5	9.30	15.11
Bagnaia	6.19	10.45	16.30
Soriano nel Cimino	6.43	11.27	17.18
Vignanello	7.19	12.—	17.54
Fabbrica di Roma	8.31	13.27	19.10

TRAMVIA C. CASTELLANA - VITERBO.

Civita Castellana	6.—	12.—	16.—
S. Cornia	7.17	13.17	17.17
Bagnaia Stazione	8.31	14.30	18.31
Viterbo Piazza	9.—	15.—	19.—
Castiglione di Porto	7.59	10.54	14.58
Rieti	8.3	11.—	15.—
Soracte	6.20	11.17	15.18
Prima Porta	6.33	11.30	15.31
Roma	p. 30	15.15	19.40

DEBOLEZZA NEURASTENIA

di specialità e bevande e pillole! La cura più efficace e più economica è costituita dal Sigaro-sanatorio *Bonanni* di Siracusa prodotto. Questa cura ha dato risultati meravigliosi in tutte le malattie nervose originate ricevendo la calma. Si ordina. La cura completa di 12 sigari costa L. 1.50 franco di porto, all'ufficio fabbrica *Leonardi e Cantieri* — Noto (prov. Siracusa, 1915 — Per l'Africa Italiana rivolgersi a *Tripolitania* ufficio interno. Conto L. 10 anticipate.

Cure elettriche - Massaggio
Ginnastica medica - Bagno romano
ISTITUTO KINESITERAPICO
Via Flaminia 81, 1 Roma

Avvisi economici - Vedi tariffe

ISTITUTO ITALIANO
di Credito Fondiario
Capitale sottoscritto L. 100. milioni
Emesso e versato L. 50. milioni
SEDE IN ROMA - Via Piacenza (Palazzo proprio)
L'Istituto di Credito fondiario fa mutui ai 4 per cento ammortizzabili in 55 a 59 anni. I mutui possono essere fatti a scelta del mutuatario in denaro o in cartelle.
I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante in tutto il decorso del contratto non compendiate oltre l'interesse la quota di ammortizzazione, i diritti erariali, la provvigione come pure la quota di ammortizzazione del capitale e vanno dal 3,75 per cent agli 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 55 anni, per i mutui a scadere in 55 anni per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 59 anni per i mutui a scadere in 59 anni, annualità di 100.000. Per i mutui in cartelle fino a lire 10.000 l'annualità ascende a 4,45 per cento.
Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca ipotecaria sui beni stabili di proprietà del mutuatario, purchè non sieno già a disposizione, che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta in mutuo, detratto il valore che si deve, per antiqueazione, per imposte e tasse, per canoni enfiteutici e per altri pesi.
Il mutuatario ha diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, purchè non sia inferiore a lire 1000 e purchè sia fatta in un giorno di scadenza.
Altre volte domande i richiedenti, ottenere da 3 per i mutui sino a lire 10.000 in per la domanda di somma superiore.
Per la presentazione della domanda e per ulteriori schiarimenti alla richiesta e comunicazioni di mutuo rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.
Presso la Sede dell'Istituto e le sue rappresentanze si possono avere gratuitamente le copie dello Statuto, dei regolamenti e delle condizioni di mutuo.

CREDITO
SOCIETÀ ANONIMA
Capitale Lire 75,000,000
Sedi, Depositi, Cassa, Custodiamento di Stabili Ingiustizia, Lavori, Mutui, Sconto, Incasso, Vaglia, Roma, Sangiuseppe, Spoleto, Terni, Viterbo - LONDRA.
Direzione Centrale
SEDE DI ROMA
Agenzia A, Piazza della Terra 12 - P. Agenzia B, Piazza
SERVIZIO DI
di Cassette di Sicurezza e Casse-Forti di Sicurezza
La Banca cede in affitto Cassette-forti per rinchiudervi valori preziosi, documenti, ecc., alle seguenti condizioni:

FORMATO	DIMENSIONI	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE	MESE
Piccolo	Cm. 9°/30×30	L. 15.—	L. 10.—	L. 6.—	L. 3.—
Medio	» 12°/30×30	» 25.—	» 14.—	» 8.—	» 4.—
Grande	» 18°/30×30	» 40.—	» 22.—	» 12.—	» 6.—
Casse forte	» 25°/30×30	» 60.—	» 35.—	» 20.—	» 10.—

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente.
I locatari hanno facoltà di disporre, ma a più persone in loro vece ad agenti in comune.
Al locatari della Cassette di sicurezza vengono pagate immediatamente e senza alcuna trattenuta le cedole scadenti e pagabili a Roma, e quelle scadenti in altre epoche d'incasso, quelle pagabili fuori di piazza, sia in Italia che all'estero.
Chiuso della Cassette di Sicurezza dalle 9 ½ alle 15 ½.
La Banca fa gratuitamente ai correntisti e ai locatari delle Cassette di Sicurezza il servizio di cassa.
Il pagamento delle imposte, tasse, ecc.

VERNICI CHINESI
COLORATE, BRILLANTI
E DI RAPIDISSIMA ESSICAZIONE
Si applicano con maestria rapidità su lavori di latta, stoffa, ottone, stagno, vasetta, zoccolo, bicicletta e mobili in legno servizio, orologi, lavori d'ingegno, lampadine elettriche.
Bouvette da L. 0.80 - 1.80 cad. Litro L. 6
» ½ litro L. 4.50
Catalogghi e saggi a specimen gratis
LUCIDISSIMA VERNICE COLORATA
PER PAVIMENTI
Massima economia L. 2.50 circa per metro quadrato si ottengono circa sei mesi quindi a due strati.
Applicazione semplice e lavatura di semplicissimi spazzettate a richiesta.
Fabbrica Nazionale di Vernici, Colori e Smalti
A. PARAMATTI
Soc. Anonima, Cap. L. 1.500.000 versato.
Genova, 1913 - TORINO
Vendita in ROMA presso la filiale della casa Via Quattro Fontane 39 e presso i principali Colorai e Ferramenta.
SCONTO AI RIVENDITORI.

AVVISI ECONOMICI

I^ CATEGORIA

Ad parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

ROMANO FLAMINIO. — Tenente Colonnello, 93 minimi a Roma — Fiore di cocia - Ghiot Agostino - Ferrara - Ferrari primo milione Riviglano Piazza Castagnoli 14 p. P.

D' AFFITTARSI

APPARTAMENTO da affittarsi - solo vuoto - Via Cavour, 1 - Rivolgersi subito. Borgognoni, 14 visibile ondeggiamento 13-15. 1260

APPARTAMENTO da affittarsi per uso d'Ufficio, con gas e luce elettrica. Via Bocchea 19 Ammezzato. 1262

II^ CATEGORIA

Ad parole, Cent. 10 - In più di 25, Cent. 8 cad.

III^ CATEGORIA

Ad parole Cent. 20 - In più di 25, Cent. 8 cad.

RAVENNINA CAMICIAIA per conto proprio accetta da ogni genere, distintissime camicie a piacere prezzi discreti lavoro a prova lavoro in casa propria. Via Cavour 19 - Roma.

A Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata a casa la perduta sua bicicletta di tutto, pianoforte e vestiti ogni genere ed altro. Via Cavour 19 - Roma.

AUBRATO, persone importino lavori di lusso, ricamo, inglese, bianco, crema, gorgiera, ricamo, ricamo, ricamo

IL VEGLIONE DEI GRONCHI.

Questo veglione di scrocchi avrà qualche cosa di bizzarro e strano? Non si può prevedere: però il vegliore ha tutti i coscrogni che hanno allestito il pomposo convegno.

Il Sindacato dei crocchi darà un bel veglione: sono stanze e salotti che hanno fatto sempre buona figura nell'intervenire alle più eleganti figure della mondanità romana che radunano alla festa ieri, parrucchieri, il bottaio della Rosa bellezza e il bacio grazie.

Durante il veglione, il palcoscenico del teatro sarà per qualche tempo occupato alla rinfrescata del pubblico, e proprio per questo il programma artistico non può nulla quindi è necessario per non sbottonare il vestito.

Pantano sulle dire alle belle - Danze attraverso i secoli - Orchestre le più grandi bellone romane, e le più piccole della città.

E poi un altro scrocco: il processo, e questa è l'ultima che manderemo in scena, che è la bella e ricca signora d'arte.

I palchi sono in vendita da oggi al botteghino del Teatro: e all'Agenzia del Movimento dei forestieri: Largo Argentina. - Per informazioni rivolgersi al Teatro.

IL VEGLIONISSIMO DEI CORRISPONDENTI

Tutte le persone che vogliono divertirsi al riveroncino lunedì prossimo, 16 febbraio, alle ore 21 precise, nell'Augusta del movimento dei forestieri in Piazza Colonna. Tel. Uff. 1. 60, 17 int. 1. 59, 117 urb. 1. 30. Ingresso L. 5.

Stelle Rosse

Spettacoli di stasera

Costanzi. — Alle ore 21.

Argentina. — *Le signore non sanno* nella nuovissima, ore 17: *Quando le volpi cambiano*, ore 21.

Valle. — Ore 21: *Se non può parlare a suo*, ore 21.

Nazionale. — *Un contravventore per forza*, ore 21.

Quirino. — *Tre sposse vicine*, ore 21.

Manzoni. — Alle ore 21.

Adriano. — Festival, ore 14: Nobile Fantasia, ore 21.

Nazzari. — Spettacolo di varietà, dalle 16.30 in poi.

Umberto Margherita. — Spettacolo di varietà, ore 21.30.

Iris Internazionale. — Teatro d'attrazione dalle 17 in poi.

Augusteo Romano. — *La solita storia*, ore 16. 16.30 21.30.

Società Anonima dell'Acqua Pia (antica Marcia)

Capitale Sociale L. 10.000.000 tutto versato

Sede in Roma — Via del Tritone N. 100

Gli azionisti della Società dell'Acqua Pia (antica Marcia) sono convocati in Assemblea Generale ordinaria per il giorno di Giovedì 26 febbraio 1914 alle ore 14 nella sede della Società per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno.

1. Lettura del verbale dell'ultima Assemblea generale.
2. Rapporto del Consiglio di Amministrazione e Relazione dei Sindaci.
3. Approvazione del Bilancio, e determinazione di Dividendo.
4. Nomina di cinque consiglieri di Amministrazione.
5. Nomina di tre Sindaci effettivi e di due Supplenti e determinazione ai Sindaci effettivi.

Per intervenire all'Assemblea, ogni Azionista dovrà, quindici degli ore, di ore 10 della mattina, depositare la propria azioni non più tardi delle ore 16 del giorno 21 febbraio in valia cassa della Società.

Ogni Azionista avrà diritto a tanti voti quante azioni possiede, ed il deposito delle azioni non conferisce per la sola partecipazione all'Assemblea, ma il legittimo di amministrare per procura.

L'Amministratore Delegato
Ettore Bonelli

Ordine del Giorno.

Il Senato del Regno è convocato in seduta pubblica per giovedì 26 febbraio 1914, alle ore 15 con il seguente Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Governo (1).
2. Svolgimento degli ottici.

(1) Per i disegni di legge che verranno presentati vi sarà comunicazione dopo il 26 febbraio non ordine del giorno da distribuirsi.

▼ La Camera di ieri.

Anche ieri la Camera tenne due sedute. Nell'antimeridiana proseguì senza sosta nell'esame lo svolgimento delle interpellanze e delle interrogazioni.

Nella seduta pomeridiana fu notevole la risposta del Ministro della Marina, on. Millo, all'interrogazione dell'on. Ciappi e Celesia circa il collocamento in disponibilità del contrammiraglio Cagni in seguito al suo discorso della *S. Giorgio* e la condanna del detto ufficiale commutata dopo la di lui assoluzione pronunciata dall'apposito tribunale straordinario penale.

L'ottimi furono accolte le proposte per la spesa della Libia con discussi degli on. Di Cesarò, Scalini, Maggi e Guicciardini.

La seduta fu tolta alle 19.30

— Oggi riunione per lo svolgimento delle interpellanze sull'agitazione ferrarese.

Ordine del giorno della seduta di oggi.

Alle ore 15

Seguito dello svolgimento delle interpellanze.

Alle ore 16 :

1. Interrogazioni.

2. Approvazione, con dovuta riserva, della Convenzione firmata a Berlino un Italia e gli altri Stati il 13 novembre 1913 per la proroga della Convenzione di Berna del 9 settembre 1886 per la protezione delle opere letterarie e artistiche, e dell'atto finale addizionale e di protocolli di chiusura di quella stessa Convenzione (N. 1100 - Urgenza).

3. Approvazione della legge sul dazio doganale (N. 1100 - Urgenza).

4. Conversione in legge del Regio decreto 7 agosto 1913, che ha creato la Regia Scuola superiore di applicazione della nuova generale dei dati doganali.

5. Partecipazione dell'Italia all'Esposizione internazionale delle arti grafiche e del libro che avrà luogo in Lipsia nel 1914.

6. Spesa della dimissione del disegno di legge: Nuova denominazione e composizione del Consiglio di Stato e della Giunta, dell'occupazione temporanea della loro sede e degli servizi amministrativi (urgenza).

7. Convenzione in legge del 4 marzo 1913, e convenzione addizionale in legge del 27 novembre 1913, e convenzione della quarta convenzione addizionale alla Colonia Eritrea per l'esercizio finanziario 1913-14.

▼ Notizie parlamentari.

Per la ferrarese.

In conformità della deliberazione presa nella seduta antimeridiana del Comitato Agenzie Nazionale d'Italia presso il Ministero degli Esteri, in Roma, Via Cavour, 18. P.P., on. Sacchi, una interpellanza per conoscere i loro sentimenti circa le gravi condizioni della Confederazione Senate per le irrigazioni.

L'interpellanza Ciappi.

L'interpellanza dell'on. Ciappi e della vallo, Ballori porta anche le firme degli on. Zaccagnino, Attaccolo, Cheri, Cocuzza, Cocco-Ortu, Cottafavi, Di Scalea, Ferri, Orsolini, Leonardi, Agnelli, Bernami, Milani, Montemartini, Odorici, Palumbi, Pantano, Patrizi, Pavesi, Pietravalle, Rubino.

Riunione di deputati a Montecitorio

Questa sera alle ore 21.30 nell'aula dell'Ufficio 3 addunanza, che avrà per oggetto: 1. Il Trattato 1915 a Cabrini, il quale ne hanno adesso al movimento in forma del governo e l'obbligo del Cavriti nazionale.

GIUNTA DELLE ELEZIONI

La Giunta ha deliberato su sopravvenute d'istruttoria per l'elezione di Palermo III (provincia Barbato) nominando a relatore l'on. Cocuzza, e per quella di Sant'Angelo dei Lombardi (Avellino) nominando a fare parte della commissione d'istruttoria.

La Giunta ha anche esaminato il ricorso inviato contro per l'elezione di Arpino (prov. Caserta) e di Anzino (prov. Cuneo) e ha deliberato nominato a fare parte della commissione d'istruttoria.

La sitre scuole pubbliche.

Venerdì 20 febbraio. — Collegio di Sarzana: prof. Giacomo Barile.

Giovedì 5 marzo — Collegio IV Torino, professore Gay.

Mercoledì 11 marzo — Collegio di Capacelle: professore Giuliani.

Giovedì 12 marzo — Collegio di Sulmona, professore Pavoni.

Venerdì 13 marzo — Collegio di Pontecorvo: Aldo, professore Maccarone.

Venerdì 20 marzo — Collegio di Sarzana: prof. Giacomo Barile.

GLI UFFICI DELLA CAMERA.

Sabato 21 febbraio sono convocati gli uffici per discutere:

Ammissione alla lettera di quattro proposte di legge d'iniziativa dei dep. Chiesa di Cesari, Comandini Sogliu, Sogliu-Chiesa e Cesari, nonché ad altre di due ordine del dep. Ciappi.

Esame dei seguenti dis. di legge:

Provvedimenti per l'istituzione delle classi, tecniche, nautica e normale.

Costituzione di sezioni autonome di una nuova sezione di un istituto nautico e di numero agli insegnanti del.

Modificazione alla legge 4 luglio 1913 sulla tassa di registro.

Modificazione alle leggi sulle ferrovie.

Modificazioni e aggiunte alla legge com. e provinciale del 4 maggio 1898.

Modificazioni alla legge sulle opere pubbliche.

Modificazioni alla legge sulla pubblica sicurezza.

Modificazioni alla legge sulla pubblica sicurezza.

Modificazioni alla legge sulla pubblica sicurezza

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 12 cor.:

R. D. 23 ott. — Il Consiglio provinciale Tarantino regolamentato per la costituzione della legge 30 agosto 1868, n. 4776, concernente i diritti e i redditi di Ricchezza mobile.

R.D. 26. riferibili: Assestamento di legati scolastici - Istituzione di un posto di capo d'istituto agrario - Assunzione e ripartizione di oneri scolastici.

Id. — Approvazione del piano regolatore di Sciacca.

Id. — Approvazione del piano regolatore di Sciacca.

Id. — Approvazione del piano regolatore di Sciacca